I RICHIEDENTI CHE AL MOMENTO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SIANO GIA' TITOLARI DI CONCESSIONE PER LA RADIODIFFUSIONE TELEVISIVA SU FREQUENZE TERRESTRI O EFFETTUINO LEGITTIMAMENTE L'ATTIVITA' TELEVISIVA DEVONO:

- 1) specificare, con apposita e idonea documentazione:
 - il numero medio di trasmissioni effettuate;
 - la tipologia dei programmi trasmessi;
 - la quota percentuale di spettacoli e servizi informativi autoprodotti;
 - il fatturato medio degli ultimi tre anni
 - la media degli investimenti effettuati nel settore radiotelevisivo negli ultimi tre anni
 - Il numero dei lavoratori occupati nelle varie mansioni e qualifiche, in regola con le vigenti norme in materia previdenziale debitamente certificati dai competenti enti, in forza alla data del 15 gennaio 2000, secondo la documentazione prevista all'articolo 2, comma 1, lettera d) del disciplinare
 - L'eventuale acquisizione, da parte del concessionario, di intere imprese legittimamente operanti ai sensi del decreto-legge n. 15/99, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 78/99, ovvero la fusione o incorporazione di soggetti legittimamente operanti ai sensi della normativa vigente.
- 2) indicare con specifica dichiarazione:
 - Le azioni positive volte ad eliminare condizioni di disparità tra i due sessi in sede di assunzione, organizzazione e distribuzione del lavoro, assegnazione di posti di responsabilità, eventualmente effettuate anche in adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 6 agosto 1990, n. 223.
 - Lo stato dei versamenti relativi ai canoni di concessione dovuti.
 - Di non essere incorsi nella sanzione della revoca della concessione
 - Le sanzioni amministrative eventualmente subite con provvedimento definito o contro il quale è in corso reclamo in sede giurisdizionale, in relazione all'esercizio dell'attività radiotelevisiva.
 - Gli impianti di diffusione e i relativi collegamenti di telecomunicazione, censiti ai sensi dell'articolo 32 della legge 223/90, eventualmente modificati dagli ispettorati territoriali del Ministero delle comunicazioni, ivi compresi quelli acquisiti da altri soggetti ai sensi della normativa vigente, legittimamente ed effettivamente eserciti alla data di presentazione della domanda (secondo gli allegati B e C della deliberazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 78/98 del 1° dicembre 1998).